

Uomini illustri

Villabate ricorda

Edoardo Salmeri

di V.B.

Si è conclusa la manifestazione in onore del professore Edoardo Salmeri (1/2/'25 - 6/12/'92), patrocinata dal Comune di Villabate nel cui cimitero riposano le sue spoglie mortali. Durante la commemorazione, che si è svolta nell'accogliente sala consiliare villabatese e alla quale hanno presenziato autorità civili, militari e religiose, e alcune personalità della cultura siciliana, le molteplici testimonianze dell'impegno socio-politico di Edoardo Salmeri si sono amalgamate agli autentici ricordi — entrambi esternati dai suoi ex allievi — dei frequenti e genuini gesti umanitari in favore dei bisognosi del palermitano.

Le spontanee e commoventi dichiarazioni hanno destato curiosità e ammirazione nei giovani, accorsi numerosi, e rinnovato la riconoscenza dei cinquantenni, che si sono plasmati nella raffinata fucina dell'illustre letterato siciliano. Laureatosi in lettere classiche, nel 1947, iniziò subito la carriera dell'insegnamento in diverse città italiane, non tralasciando la sua grande passione: la poesia. Tra le sue maggiori opere, ricordiamo: "Salici piangenti", che è una raccolta di carmi funebri; "Rose del Parnaso", canzoniere amoroso; "Sulle orme di Croce", saggio di critica estetica; ed

inoltre, di notevole spessore letterario, i poemi: "L'eroe dei due mondi", pubblicato nel '60; "Il Poema d'Italia", nel '70; e "Il Cavaliere dell'umanità", di 27.000 versi, edito nel 1982, che "È un torrente di amore — ha scritto Gaetano Falzoni, docente all'università di Palermo — un fervido atto di adorazione e di fede per la madre Italia". Ad un anno dalla morte di Salmeri, il comitato per le sue onoranze, volendo rendergli perenne omaggio e divulgare i suoi prolifici scritti alle nuove generazioni, ha proposto all'amministrazione comunale di finanziare e intestargli un premio letterario.

Positivo il riscontro del Comune, che se n'è fatto carico.

* * * * *

